

VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DI AIS VENETO DEL 29/04/2016

Il giorno 29 aprile 2016 alle ore 20:00, presso VIEST HOTEL a Vicenza in Via Scarpelli 41 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER VENETO.

Sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo di AIS Veneto (CDAV), il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del dott. Renato Murer e Piovesan Piero (assente giustificato il dott. Dal Lago Graziano) e i soci AIS Veneto in regola con la quota associativa al 28/02/2016 indicati nell'elenco presenze in allegato (all.A). È inoltre presente come Consulente dell'Associazione il Rag. Di Turi Leonardo socio dello Studio Badoer & Di Turi Consulenti Aziendali S.r.l. che assiste AIS Veneto nella gestione contabile ed amministrativa.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione del Presidente
2. Lettura rendiconto economico e finanziario dell'esercizio 2015.
3. Lettura bilancio preventivo 2016.
4. Relazione del Collegio Revisori dei Conti
5. Approvazione rendiconto economico e finanziario dell'esercizio 2015.
6. Approvazione bilancio preventivo 2016.
7. Comunicazioni del Presidente.
8. Varie ed eventuali.

La seduta viene aperta alle ore 20:15 dal Presidente del Consiglio direttivo signor Aldegheri Marco, che dà avvio alla riunione con un breve saluto di benvenuto ai soci presenti in sala e ricorda che hanno diritto di voto i soci in regola con la quota associativa al 28/02/2016.

L'assemblea all'unanimità elegge a presiedere l'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo Aldegheri Marco.

Il Presidente invita i soci presenti a segnalare un nominativo per svolgere la funzione di Segretario dell'assemblea per verbalizzare la seduta. Non essendoci nessuna candidatura, il Presidente propone quindi all'assemblea che la sig.ra Sabina Mazzocato, impiegata amministrativa di AIS Veneto, svolga la funzione di segretario verbalizzante. L'assemblea accetta all'unanimità.

1. Relazione del Consiglio Direttivo

Il Presidente dell'Assemblea illustra i punti salienti della relazione del Consiglio Direttivo (all.B) ricordando ai presenti che tutti i documenti sono stati resi disponibili nella pagina web dell'associazione secondo i termini previsti dallo statuto e sono ancora a disposizione per tutte le



consultazioni del caso. Prima di entrare nel dettaglio del bilancio vengono sottolineate due importanti novità che caratterizzano questo bilancio d'esercizio:

- La presentazione del bilancio avviene, per la prima volta, secondo il formato CEE rispettando le disposizioni previste dalla riforma del diritto societario, come per le attività commerciali.
- La redazione di una versione aggregata per centro di costo che aiuterà il socio nella lettura oltre che aiutare il consiglio direttivo nelle analisi infra-annuali per aree di attività.

Il 2015 è il primo anno in cui il nuovo modello organizzativo trova pieno compimento nell'arco dei 12 mesi.

Il risultato di esercizio presenta una perdita di € 52.810,00, è un dato atteso, in linea con il bilancio preventivo, motivato da un lato, nella necessità di proseguire una politica di riduzione del patrimonio netto, dall'altro nel proseguimento degli investimenti che stanno sostenendo lo sviluppo associativo. Il Patrimonio netto in due esercizi è diminuito di circa € 100.000,00 in linea con le indicazioni dell'assemblea dei soci. Quel che più conta è che questa riduzione è avvenuta nel corso di un considerevole aumento dell'attivo di bilancio. Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo di € 1.545.131.

Altro dato importante è il numero dei soci, 3.667 al 31/12/15, con un incremento del 4.95% rispetto al 2014. Si consolida quindi il trend di crescita senza risentire sia della congiuntura economica sia della concorrenza di altre associazioni.

Su mandato dell'assemblea dei soci dello scorso anno e su indicazioni del Collegio dei Revisori, è stato investito parte del patrimonio, scegliendo prodotti finanziari a bassissimo rischio. Sono stati aperti 3 conti vincolati a 12/18 mesi per € 100.000 ciascuno; rimane aperta la possibilità di investire ulteriori € 100.000 a completamento dell'indicazione ricevuta, che fissava gli investimenti al 50% del Patrimonio netto.

Viene presentato il consuntivo 2015 aggregato per Centro di Costo (all.C).

Vengono sottolineati alcuni aspetti:

- Gli importanti investimenti nell'attività di comunicazione che ha dato risultati positivi già nel corso del 2015.
- Le manifestazioni regionali che pure presentano un saldo negativo confermano un ruolo determinante nella comunicazione dell'immagine dell'associazione.
- I Servizi, voce che da sola muove un fatturato di quasi 190.000 €, chiudono con una perdita contenuta.

Il modello organizzativo di AIS Veneto si sta rivelando in poco tempo uno strumento di gestione funzionale e trasparente, per questo il Presidente ringrazia i delegati e tutti i loro collaboratori per il contributo dato, ricordando che questo è un patrimonio che viene lasciato all'Associazione anche per il futuro.



Viene illustrato il bilancio preventivo 2016 aggregato per Centro di costo (all.C)

- Il core business dell'associazione resta la formazione, il cui rendimento è del 15%, troppo poco per essere oggi l'unica fonte di reddito. Il semestre in chiusura vede 1373 allievi iscritti. Appare chiaro che le dimensioni della formazione non possono crescere in continuazione; con 30 corsi a semestre si è raggiunto il limite sostenibile oltre il quale verrebbe a mancare la qualità, punto forza dei nostri corsi. Per tutti questi motivi è presumibile immaginare di dover intervenire nel corso del 2017 sui costi di iscrizione.
- Nel 2016 troverà compimento la piena autonomia amministrativa, con l'assunzione di un 2° dipendente, un nuovo consulente del lavoro e il completamento del nuovo modello di gestione che vede la rendicontazione on-line degli eventi di delegazione e le attività di servizio.
- L'investimento nella comunicazione diventa un impegno permanente che permette di realizzare attraverso la raccolta pubblicitaria una certa redditività. Dopo anni di stallo, nel 2015 ha registrato entrate per € 4.800 e le previsioni per il 2016 sono già lusinghiere.
- Il portale sta riscontrando un buon interesse da parte del pubblico.
- L'associazione grazie a questi rinnovamenti si è resa più autorevole e attrattiva, ciò permette di poter individuare partner pubblici o privati interessati a sostenere concretamente i ns. progetti.
- L'attività di servizio nel 2015 ha avuto buoni risultati dopo 2 anni di flessione, il 2013-2014, si ritorna ai dati del 2011-2012 di quasi € 190.000 anche se il bilancio 2015 chiude con una perdita.

Le nuove sfide per il 2016.

Un obiettivo importante è proseguire nel processo di internazionalizzazione arrivando alla formazione in lingua e sviluppare nuove modalità di servizi, in particolare nel mondo dell'in-coming.

Le dimensioni della proposta formativa dovranno inoltre assestarsi e incrementare il livello della qualità complessiva.

Infine servirà iniziare a aggredire il problema cronico del turnover dei soci che ancora si attesta ancora sopra il 70%.

A fronte di tutte queste considerazioni, il Consiglio Direttivo propone prudenzialmente un bilancio preventivo 2016 con una stima di perdita di circa € 15.000.

2. Lettura rendiconto economico e finanziario dell'esercizio 2015.

Viene letto dal Rag. Di Turi il bilancio d'esercizio 31/12/2015, (all. D) ricordando ai soci che quest'anno per la prima volta è presentato sotto formato CEE come per le attività commerciali, con il raffronto dell'anno prima.



3. Lettura del bilancio preventivo 2016.

E' stato illustrato dal Presidente dell'assemblea nel punto 1 dell'ODG. (all. C)

4. Relazione del Collegio Revisori dei Conti

Viene data la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dott. Renato Murer, che sottolinea con favore la scelta di adeguarsi alla IV direttiva CEE in materia di redazione bilancio; trattandosi di associazione "not for profit" e non avendo nessuna impostazione di impresa con obbligo di giustificare i risultati economici non esisterebbe alcun obbligo in tal senso, ma è chiaro che applicando i principi fondamentali nella redazione del bilancio si opera in regime di estrema correttezza. Il Dott. Murer riassume quindi i criteri fondamentali di valutazione:

- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I crediti al presunto valore di realizzo.
- I costi e i ricavi con criterio di competenza economica.
- La dimostrazione del risultato.

È il bilancio di un'attività tutta concentrata sul presente in quanto l'attivo circolante è composto da liquidità di cassa e crediti, elementi che hanno un tempo di realizzo entro i 12 mesi. Le immobilizzazioni sostanzialmente non esistono.

In questo tipo di organizzazioni non imprenditoriali non c'è la naturale prefigurazione all'accumulo di capitale, quindi la ricerca di un equilibrio anche nell'impiego dei fondi è giusta perché consente di assicurare il funzionamento nel futuro. L'unico vincolo di moderazione resta quello di garantire lo sviluppo futuro dell'organizzazione e questo si fa rispettando l'eredità del passato.

Il 2015 rappresenta un momento di grande sviluppo rappresentato da un aumento del 25 % del valore della produzione rispetto l'anno precedente, che accompagna i costi e ricavi nello stesso modo. E' un esercizio di equilibrio difficile per qualsiasi imprenditore, andrebbe solo cercata una giusta remunerazione del capitale, ma considerato il panorama finanziario attuale che non offre grandi opportunità, resta corretto applicare criteri prudenziali.

È un bilancio equilibrato in un contesto di forte sviluppo, per questo il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione.

(All. E)

5. Approvazione rendiconto economico e finanziario dell'esercizio 2015.

Interviene il Sig. Carazzai Mauro, della Delegazione di Belluno, chiedendo al Rag. Di Turi delucidazioni su alcune voci di bilancio, ed in particolare:



1. Importo € 145.000 crediti oltre 12 mesi.
2. Composizione delle riserve statutarie se trattasi di utili anni precedenti oppure se c'era un fondo di dotazione.
3. Composizione voce debiti.
4. Valore della produzione se trattasi di attività commerciale o anche istituzionale
5. Oneri straordinari € 12.473.
6. Conti d'ordine € 145.000.

Il rag. Di Turi illustra nel dettaglio tutti i punti richiesti.

1. La voce crediti oltre 12 mesi riguarda il credito incagliato nei confronti di Bruno Zilio, problema già noto ai soci e spiegato anche nella relazione del Consiglio Direttivo.
A fronte di tale credito è stato accantonato nel fondo rischi su crediti l'importo di € 145.000, nell'arco dei tre esercizi a quello 2015 ed è stata iscritta volontariamente da parte di Zilio, un'ipoteca di secondo grado per € 150.000 a favore dell'Associazione su un immobile di proprietà dello stesso Zilio che trova riscontro nei conti d'ordine.
In proposito interviene il Presidente Aldegheri ricordando l'Assemblea che la pratica è monitorata e seguita con l'ausilio di un legale; il Presidente informa di aver espresso alla famiglia Zilio, dopo averne condiviso l'idea con il Consiglio Direttivo, la disponibilità a valutare soluzioni transattive. Allo stato attuale la soluzione appare ancora lontana, ma la situazione debitoria del Zilio nei confronti dell'Istituto di Credito titolare di ipoteca primaria sull'immobile risulta sotto controllo.
Aldegheri ricorda ai presenti che qualsiasi soluzione fosse raggiunta verrebbe posta in approvazione dei soci con assemblea straordinaria.
2. Il Patrimonio netto è composto dagli utili degli esercizi precedenti
3. La voce debiti comprende tutti i debiti commerciali, debiti per i servizi sommelier svolti nel secondo semestre 2015 e pagati i primi mesi dell'anno 2016, le note spese e le quote associative incassate da girare ad AIS Nazionale.
4. Il valore della produzione è composto per € 1.391.672 attività commerciale e € 255.783 attività istituzionale.
5. Gli oneri straordinari sono riferiti ad una transazione legale con il fornitore EDIMARCA.

Si procede con le operazioni di voto.

I soci presenti al momento della votazione aventi diritto di voto, in quanto in regola con la quota associativa al 28/02/2016 come previsto da statuto sono nr. 40.

Il Presidente sottopone al voto il Bilancio d'esercizio al 31/12/2015.



L'assemblea degli associati AIS Veneto approva il bilancio consuntivo 2015 con i seguenti voti: FAVOREVOLI 40, CONTRARI 0, ASTENUTI 0.

6. Approvazione bilancio preventivo 2016.

Il Presidente sottopone al voto il Bilancio preventivo 2016

L'assemblea degli associati AIS Veneto approva il bilancio preventivo 2016 con i seguenti voti: FAVOREVOLI 40, CONTRARI 0, ASTENUTI 0.

7. Comunicazioni del Presidente.

Non ci sono altre comunicazioni da parte del Presidente

8. Varie ed eventuali.

Interviene il Sig. Chinellato Paolo della delegazione di Venezia sul tema dei Degustatori Ufficiali richiamando l'attenzione sulla necessità di proseguire la cura della loro formazione come strumento strategico per assicurare la qualità dei risultati della guida.

Il Presidente è concorde con Chinellato e ricorda che i costi della guida si attestano già a circa 30.000 annui. Per investire in nuova formazione la guida deve trovare un equilibrio tra i costi e l'andamento dei nuovi ricavi che dovrebbero inizieranno a rientrare con i servizi a pagamento per le aziende come le traduzioni in lingua e la realizzazione di contributi video.

La seduta è tolta alle ore 22:30

Il Presidente AIS Veneto
Marco Aldegheri

Il Verbalizzante
Sabina Mazzocato